Benzene e miasmi nel polo industriale, la Cgil: “La salute prima del profitto”

“La salute non può essere negoziabile ne con il lavoro ne con l’economia di un territorio”.
Duro affondo della Cgil, che attraverso il segretario generale provinciale Franco Nardi ed il segretario provinciale Antonio Recano.
“I dati registrati dalle centraline ambientali con concentrazioni di benzene che hanno raggiunto 110 µg/m³ a Priolo e 90 µg/m³ ad Augusta- commentano – oltre ai ripetuti superamenti relativi agli idrocarburi non metanici e all’ozono, delineano un quadro che non può più essere derubricato a un problema di odori molesti, la questione assume una dimensione sanitaria, ambientale e occupazionale che impone risposte immediate da parte delle aziende, delle istituzioni e degli organi di controllo”.
La CGIL ribadisce un principio che ritiene inderogabile:
“Migliaia di lavoratrici e lavoratori operano quotidianamente negli impianti industriali e negli appalti, spesso all’aperto e nelle aree maggiormente interessate dalle emissioni. Non è ammissibile che la tutela della loro salute venga subordinata alla continuità produttiva o alle esigenze economiche delle imprese.
Di fronte a episodi ripetuti di contaminazione ambientale, è necessario che le aziende adottino procedure straordinarie in occasione degli episodi di inquinamento, prevedendo, ove necessario, la sospensione delle attività non essenziali, la rimodulazione delle lavorazioni più esposte e tutte le misure organizzative idonee a tutelare i lavoratori. Il principio di precauzione, sancito dal diritto europeo e recepito nell’ordinamento nazionale, impone di intervenire anche quando permangano margini di incertezza scientifica, qualora siano

presenti elementi idonei a far ritenere concreto un rischio per la salute pubblica e dei lavoratori”.
Secondo il sindacato, “non è più sufficiente individuare, a posteriori, la sorgente emissiva. Occorre impedire che questi eventi continuino a ripetersi.Le imprese del polo industriale devono comprendere che la tutela della salute rappresenta un preciso dovere giuridico e sociale, non una scelta discrezionale.Le istituzioni hanno il dovere di garantire trasparenza, controlli efficaci e interventi tempestivi. Non possono limitarsi a gestire l’emergenza quando gli episodi si verificano, occorre una valutazione sanitaria trasparente che valuti l’impatto sulla popolazione e sui lavoratori”.
Per questo la CGIL chiede: l’individuazione immediata delle responsabilità delle emissioni e l’adozione di provvedimenti prescrittivi nei confronti dei soggetti responsabili; la pubblicazione tempestiva e integrale di tutti i dati validati provenienti dalle centraline di monitoraggio; l’avvio di un programma permanente di sorveglianza epidemiologica della popolazione e dei lavoratori; la convocazione urgente del tavolo permanente presso la Prefettura con Regione, enti di controllo, aziende e organizzazioni sindacali.

L’ambasciatore Usa Fertitta torna a Siracusa con il suo mega-yacht. Incontri a bordo

Siracusa è quasi una tappa fissa per l’ambasciatore Usa in Italia, Tilman Joseph Fertitta. Con il suo lussuoso yacht Boardwalk ha toccato anche quest’anno il porto Grande, ormeggiando in banchina accanto alla Capitaneria. Codazzo di sicurezza inevitabile ma nessun problema particolare per il

suo soggiorno siracusano. Arrivato ieri pomeriggio, oggi incontrerà a bordo il sindaco ed alcuni imprenditori.
Fertitta non è un diplomatico di carriera e neanche un accademico esperto di geopolitica, ma un imprenditore miliardario, proprietario di casinò, ristoranti e di una squadra NBA (Houston Rockets), designato dall'amministrazione Trump per la sede italiana.
Nato a Galveston, in Texas, nel 1957, vanta origini siciliane. Dopo gli studi all'Università di Houston e alla Texas Tech, iniziò una carriera che lo avrebbe reso uno degli uomini più ricchi d'America. Alla guida di Landry's Inc., ha costruito un impero dell'ospitalità: ristoranti, resort, casinò, fino ad acquistare nel 2017 gli Houston Rockets, una delle franchigie storiche della NBA.
La sua notorietà è cresciuta anche grazie alla televisione, con il reality show CNBC Billion Dollar Buyer, dove metteva in scena la sua capacità di concludere affari miliardari.
Nel dicembre 2024 l'amministrazione Trump lo ha scelto come ambasciatore degli Stati Uniti in Italia e San Marino. La decisione ha sollevato inizialmente curiosità e qualche perplessità. Con l'arrivo a Roma, Fertitta ha preso il posto del Chargé d'Affaires Shawn P. Crowley, portando con sé uno stile molto personale. Ha deciso di non vivere stabilmente a Villa Taverna, residenza storica degli ambasciatori americani, preferendo il suo mega yacht ormeggiato a Civitavecchia. Per i suoi spostamenti nella capitale non disdegna l'elicottero, scelta che ha già fatto discutere per i possibili disagi al traffico aereo locale.
Accanto all'immagine del tycoon spregiudicato c'è anche quella del filantropo. Fertitta è stato presidente del Board of Regents dell'Università di Houston ed ha finanziato importanti strutture accademiche e sanitarie, tra cui la Fertitta Family Medical School e il Fertitta Center, mostrando attenzione alla sua comunità d'origine.
Ha inaugurato la "coastal diplomacy", ovvero incontri anche informali in occasione dei suoi spostamenti in yacht. Alle volte, come recentemente in Puglia, non disegna di salutare

anche sindaci ed imprenditori delle comunità locali. A Siracusa, questa mattina, in programma una visita a bordo del sindaco Francesco Italia e di una rappresentanza imprenditoriale locale.

Primi diplomati nella sede di Priolo dell'istituto superiore Ruiz, Gianni: "Momento storico"

Primi diplomati nella sede distaccata di Priolo dell'Istituto superiore "Arangio Ruiz". Tredici studenti hanno conseguito la maturità nel plesso priolese, una prima volta "storica" per la comunità e per l'offerta formativa del territorio. La conclusione degli esami ha sancito il completamento del primo ciclo quinquennale della sede, nata proprio cinque anni fa grazie alla sinergia tra l'Amministrazione comunale di Priolo Gargallo e la dirigenza scolastica dell'Istituto "Arangio Ruiz".
Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Pippo Gianni, dall'assessore Tonino Margagliotti e dalla dirigente scolastica Concetta Castorina, che hanno condiviso fin dall'inizio un progetto volto ad ampliare l'offerta formativa cittadina, offrendo ai giovani la possibilità di frequentare un istituto tecnico direttamente sul territorio, senza affrontare gli spostamenti quotidiani verso altri comuni.
Il sindaco Pippo Gianni ha rivolto un particolare ringraziamento all'assessore Tonino Margagliotti per l'impegno e la costanza con cui ha seguito ogni fase del progetto, contribuendo alla sua concreta realizzazione.

L’indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica risponde alle esigenze di un territorio caratterizzato dalla presenza di un importante polo industriale, offrendo agli studenti una preparazione tecnica altamente qualificata e maggiori prospettive occupazionali.
“Il conseguimento del diploma da parte dei primi tredici studenti – ha affermato il Sindaco Gianni – segna una tappa storica per la sede di Priolo Gargallo del Ruiz, destinata a diventare un punto di riferimento sempre più solido per la formazione tecnica del territorio e per le future generazioni di studenti”.

Siracusa Pride è rottura. Stonewall e Agedo lasciano il comitato

All’indomani delle dichiarazioni di martedì 7 luglio da parte della showgirl Heather Parisi sulla sua dibattuta partecipazione al Siracusa Pride e in merito alle sue precedenti dichiarazioni sulle persone trans, Stonewall e Agedo Siracusa, lasciano il coordinamento Pride 2026. “La signora Parisi ha rivendicato la propria vicinanza alla comunità LGBTQIA+, il proprio percorso umano e artistico e ha precisato presumibilmente riferendosi alla sua affermazione “se hai un pene non diventi automaticamente donna perché lo hai deciso tu”, che tale dichiarazione sarebbe riferita esclusivamente all’aspetto biologico e non alla dignità delle persone transgender – dichiarano Stonewall e Agedo -. Tuttavia riteniamo che questa precisazione non superi le criticità e perplessità da noi sollevate. Perché conferma una visione nella quale l’identità delle persone trans viene ricondotta

principalmente al dato biologico, lasciando sullo sfondo o negando di fatto, il principio fondamentale dell'autodeterminazione, del vissuto personale e del diritto di ogni persona a essere riconosciuta per ciò che sente di essere. Il rispetto verso le persone transgender, non può essere subordinato alla distinzione tra un corpo ritenuto accettabile e un'identità considerata da confermare dall'esterno. Le persone trans che attraversano i nostri spazi e con cui facciamo politica attiva non chiedono un'approvazione condizionata, né una concessione ma il pieno riconoscimento della propria soggettività e dei propri diritti. Per questo riteniamo insufficiente richiamare genericamente rispetto e sentimenti di generico amore universale verso la comunità LGBTQIA+. Ricordiamo infine che il Pride non è un evento di intrattenimento Non è una semplice celebrazione di immagine o di visibilità a fini ricreativi. È una manifestazione politica e sociale nata dalla rivolta di Stonewall e costruita attraverso decenni di lotte per i diritti, l'autodeterminazione, l'inclusione e la giustizia sociale. Per queste ragioni – concludono Stonewall e Agedo – pur avendo preso atto delle dichiarazioni odierne, riteniamo che esse non siano sufficienti a superare le criticità che avevamo sollevato. Resta quindi immutata la nostra convinzione circa l'inopportunità della nomina di Heather Parisi a "madrina" o "testimonial" del Siracusa Pride. Per tali ragioni e non trovandoci d'accordo con quanto deciso ieri sera durante l'assemblea di coordinamento, riteniamo opportuno uscire dal Comitato Siracusa Pride e non partecipare al corteo". Di contro il Comitato Pride rimasto amputato, interviene in merito al dibattito emerso sulla scelta di Heather Parisi come testimonial della manifestazione, con ponderatezza. "Abbiamo scelto di non intervenire nell'immediato – dichiara il Comitato Siracusa Pride – in quanto abbiamo preferito non alimentare ulteriore clima di tensione, convinti che il tempo del confronto dovesse arrivare solo dopo aver ritrovato la serenità necessaria per affrontare questa vicenda con equilibrio e senso di responsabilità. Nonostante tutto questo,

il Comitato non si è mai fermato. Mentre all'esterno si consumava una polemica dai toni spesso duri e offensivi, abbiamo continuato a lavorare con impegno, dedizione e spirito di servizio per costruire il Siracusa Pride. Dietro ogni scelta, ogni riunione e ogni decisione ci sono persone che mettono a disposizione tempo, competenze e passione, spesso in maniera del tutto volontaria, con l'obiettivo di realizzare una manifestazione capace di rappresentare e accogliere l'intera comunità LGBTQIA+. Il messaggio diffuso da Heather Parisi ha contribuito a chiarire le posizioni che avevano alimentato il dibattito, confermando ancora una volta che il confronto diretto rappresenta lo strumento più efficace per superare incomprensioni ed evitare valutazioni affrettate. Per questo motivo – conclude il Comitato Siracusa Pride – riteniamo che l'intera vicenda avrebbe meritato un confronto aperto, sincero e costruttivo all'interno della plenaria, luogo naturale del dialogo e della condivisione, anziché una presa di posizione pubblica diffusa unilateralmente da due associazioni non più aderenti al Comitato quali Agedo Siracusa e Stonewall. Una scelta che ha inevitabilmente alimentato tensioni e trasmesso all'esterno l'immagine di una contrapposizione che avrebbe potuto essere affrontata e risolta attraverso il dialogo, senza trasformarsi in uno scontro tra realtà che condividono gli stessi valori e gli stessi obiettivi".

Vasto incendio a Tremilia, il vento spinge le fiamme.

Massiccio dispiegamento per lo spegnimento

Un vasto incendio è divampato nel pomeriggio nella zona di Tremilia, alla periferia sud di Siracusa, mobilitando un imponente dispositivo di soccorso. Dalle 16 sono al lavoro squadre dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile impegnate nelle operazioni di spegnimento e contenimento del rogo che, alimentato dal vento, si è rapidamente esteso tra i terreni della vasta area rurale.
Le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento. Le fiamme hanno inizialmente interessato sterpaglie e vegetazione secca, per poi propagarsi coinvolgendo anche numerosi alberi. In pochi minuti si è sviluppata una densa colonna di fumo, ben visibile anche a diversi chilometri di distanza, che ha attirato l'attenzione di molti automobilisti e residenti.
A preoccupare maggiormente è stata la rapida avanzata del fronte del fuoco. Spinte dalle raffiche di vento, le fiamme hanno continuato a guadagnare terreno, facendo temere un'espansione verso le aree di Epipoli e Belvedere, già in passato interessate da incendi di vaste proporzioni durante le giornate caratterizzate da alte temperature e condizioni meteorologiche favorevoli alla propagazione dei roghi.
Per fronteggiare l'emergenza è stato predisposto un massiccio dispiegamento di uomini e mezzi. Sul posto operano due squadre dei Vigili del Fuoco, Forestale, volontari e mezzi della Protezione Civile (Avcs e Ross) specializzati nella lotta agli incendi boschivi, tra cui un'autobotte utilizzata per garantire il costante rifornimento idrico alle squadre impegnate nelle operazioni di spegnimento.
Presente anche la Polizia Municipale, che sta regolando la circolazione lungo la strada di collegamento con Belvedere per consentire il transito dei mezzi di soccorso e garantire la sicurezza degli automobilisti. Sul posto anche i Carabinieri, impegnati nelle attività di supporto e nel monitoraggio

dell’area.
La priorità resta quella di impedire che le fiamme raggiungano alcune abitazioni sparse presenti nella zona. Il vento, che continua a cambiare direzione ed intensità, rende particolarmente complesse le operazioni di contenimento e impone un costante monitoraggio dell’evoluzione dell’incendio. Le ultime indicazioni paiono suggerire un contenimento e spegnimento in corso.
A seguire da vicino le operazioni anche l’assessore comunale alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, che sta coordinando i contatti con le diverse componenti impegnate nell’emergenza e monitorando l’evoluzione della situazione insieme ai responsabili delle squadre operative.

Il mercatino di Ortigia, la mail anonima e la battaglia di Cavarra: “Scivolone? No, presto il caso in Ars”

Il caso del mercatino Arte e Tradizione di Ortigia, attualmente allestito in largo Aretusa a Siracusa e che rimarrà attivo fino al prossimo settembre potrebbe persino approdare in Ars. Nonostante il mezzo passo falso oggi in Prima commissione consiliare, l’analisi di documenti e autorizzazioni fortemente richiesta dal consigliere comunale Luigi Cavarra (Grande Sicilia) sarà presto all’esame di una seduta congiunta tra Prima e Terza commissione consiliare, in modo da contemplare tutti gli aspetti della vicenda. “Stamattina volevo concentrarmi sull’aspetto urbanistico e quindi la commissione che io presiedo avrebbe tranquillamente

potuto svolgere la sua seduta”, dice Cavarra. Non dello stesso avviso altri consiglieri presenti, tra cui Greco (Pd) e Marino (FI), che hanno sollevato la pregiudiziale per un possibile danno erariale.
Una mail non firmata partita da un indirizzo generico di un fantomatico “consigliere.siracusa” attacca però l’esponente di Grande Sicilia e parla di “seduta imbarazzante in commissione” e di “uno scivolone del suo presidente” (Cavarra,ndr). Alcuni elementi riportati nel testo della mail dovrebbero essere a conoscenza solo delle persone presenti alla seduta. Sia come sia, Luigi Cavarra non pare curarsene più di tanto. “Sono sereno. Non ho idea di chi sia l’autore. O forse ho qualche sospetto. Ma non importa. Su questa vicenda andremo avanti senza remore. Dobbiamo verificare tutti i passaggi e tutte le autorizzazioni. Peraltro, solitamente i mercatini vengono autorizzati dopo un passaggio in Consiglio comunale. Perchè in questo caso non si è fatto?”, si domanda l’esponente di Grande Sicilia.
Il termometro segna temperature bollenti dentro e fuori Palazzo Vermexio, attorno ad una questione che arriva in un momento in cui – anche all’interno della maggioranza – si avvertono spifferi gelidi tra un gruppo e l’altro.

Via Elorina,via stasera alla manutenzione: lavori di notte,divieto di transito

Poco più di due notti per il rifacimento del manto stradale di via Elorina, lungo il tratto che dalla rotatoria intitolata a Lele Scieri arriva fino in piazzale Marconi. Dopo l’accensione del nuovo impianto di illuminazione pubblica e gli interventi

sul tratto che arriva alla rotatoria di via Lido Sacramento, come da previsioni, questa sera partiranno gli interventi di manutenzione straordinaria nella direzione opposta, che renderanno più sicuro il transito dei veicoli, mettendo fine ad evidenti disagi e mitigando il rischio di sinistri stradali, con rischi soprattutto per i conducenti dei mezzi a due ruote. I lavori, come comunicano gli uffici comunali, inizieranno questa sera per concludersi, da cronoprogramma venerdì mattina (10 luglio).
L'intervento sarà condotto solo di notte, dalle ore 22 fino alle 6 del giorno seguente. Durante le ore di cantiere, lungo strada saranno vietati il transito e la sosta, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di quelli delle forze dell'ordine.

Foto: repertorio, un intervento delle scorse settimane su via Elorina

---

Standing ovation per la prima della "Tosca e i Pupi Siciliani

Standing ovation per il debutto di domenica 5 luglio, nella suggestiva cornice dell'Acquario Romano, della "Tosca e i Pupi siciliani", atto unico rivisitato per l'occasione dal Teatro Vaccaro Mauceri. Un evento primo nel suo genere, accolto da un grandissimo gradimento di pubblico, che ha unito in una sola serata la millenaria arte dei pupari siciliani e il capolavoro di Giacomo Puccini, su libretto di V. Sardou – L. Illica – G. Giacosa, con testo teatrale di Alessandra Mauceri.

In apertura di serata è stata letta una lettera di augurio del presidente del Senato della Repubblica, che ha voluto così

accompagnare con il proprio saluto istituzionale la prima assoluta dello spettacolo.

Alla rappresentazione hanno preso parte ambasciatori, i vertici delle Forze armate, autorevoli rappresentanti delle istituzioni e imprenditori del comparto pubblico, che hanno seguito con autentico trasporto ogni momento dello spettacolo, applaudendo a ciascun cambio di scena. L'Acquario Romano, al limite della capienza, ha accolto un pubblico che ha risposto con convinta partecipazione all'invito del Teatro e di Accademia Costume & Moda, i cui splendidi abiti hanno vestito i Pupi.

L'Orchestra Cilea, diretta dal Maestro Francesco Attardi, ha eseguito con rara maestria le partiture rivisitate, mentre il soprano e il tenore hanno emozionato nel profondo la platea. Mai una Tosca così: sentita e innovativa.

Il pubblico è rimasto estasiato di fronte a Pupi che parevano anima viva dell'Opera, empatici, forti e reali, che è cosa ben diversa dal semplicemente realistico. Al termine, una lunga standing ovation ha salutato l'intera compagnia, aprendo la strada a proposte di collaborazione e alla condivisione di progetti nuovi, in quella cifra di tradizione innovativa che contraddistingue il Teatro Vaccaro Mauceri.

Il Teatro raccoglie oggi, senza tema di smentita e senza falsa modestia, un successo di grandissimo rilievo, che segna un punto di partenza e non di arrivo.

Un sentito ringraziamento va a tutti gli ospiti che hanno onorato la serata, ai tecnici, ai sarti, ai progettisti e all'Acquario Romano per la generosa ospitalità. Un ringraziamento particolare al ministero della Cultura e alla Siae, nell'ambito del Programma "Per chi crea", che insieme a Esri Italia hanno fortemente sostenuto l'iniziativa.

Incidente mortale in viale Epipoli, nella notte perde la vita motociclista 48enne

Un nuovo, grave incidente stradale è avvenuto nella notte a Siracusa, lungo viale Epipoli. L'impatto è avvenuto all'altezza dell'ex centro commerciale. A scontarsi sono stati una moto ed una bici, poco dopo la mezzanotte. Entrambi i mezzi, secondo prime risultanze degli accertamenti della Polizia Municipale, stavano viaggiando in direzione Belvedere. Per cause in corso di verifica, il centauro avrebbe improvvisamente perso il controllo del mezzo, andando poi a coinvolgere anche la bicicletta, con in sella un cittadino marocchino residente a Siracusa.
Ne sarebbe scaturito un volto tremendo, con un impatto sull'asfalto che non avrebbe lasciato scampo al 48enne motociclista. I soccorritori hanno solo potuto constatare l'avvenuto decesso. E' ricoverato all'Umberto I, in prognosi riservata, l'uomo in sella alla bici.
Sul luogo del sinistro è arrivato nella notte anche il magistrato di turno. I mezzi – una Yamaha 750 e la bicicletta – sono stati posti sotto sequestro, mentre le operazioni di rilievo sono proseguite sino quasi alle prime luci dell'alba. Gli investigatori stanno verificando tutti i documenti.

Scia di sangue a Siracusa: tre incidenti mortali in meno di un mese

Un drammatico bilancio, che parla di tre incidenti stradali mortali in meno di un mese a Siracusa. Una scia di sangue che questa notte ha visto ancora una vita spezzata, in viale Epipoli, dove un uomo di 48 anni, che viaggiava a bordo della sua moto, per ragioni al vaglio della Polizia Municipale, ha impattato contro una bici, condotta da un uomo di nazionalità straniera, lungo il rettilineo che conduce a Belvedere. Si muovevano nella stessa direzione. Tre incidenti stradali in meno di trenta giorni significano una vera e propria, tragica, escalation, che riaccende prepotentemente i riflettori sul tema della sicurezza stradale. In tutti e tre i casi le tragedie si sono consumate in pieno centro abitato.
Quindici giorni fa, il 24 giugno, un anziano di 82 anni ha perso la vita mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, in corso Gelone. Sarebbe improvvisamente caduto a terra, proprio mentre sopraggiungeva un autobus. Il conducente del mezzo pesante non è riuscito ad evitare l'impatto. Sulla dinamica esatta sta ancora indagando la Procura, che ha acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona per chiarire se la caduta sia stata provocata da un improvviso malore dell'anziano o dalle insidie del manto stradale.
Sempre in viale Epipoli,nella notte del 19 giugno, ha perso la vita il giovanissimo Davis Aloschi, solo 15 anni, brillante promessa della danza classica, tanto da essere stato ammesso nel 2022 alla prestigiosa Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano. Era a Siracusa per pochi giorni di vacanza. Viaggiava a bordo di uno scooter ma l'impatto frontale con un altro motociclo non gli ha lasciato scampo. Nel medesimo scontro sono rimasti gravemente feriti altri due

giovani.